

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Conservatore Museo, ctg. D1, ccnl Comparto Regioni ed Autonomie Locali, a tempo parziale orizzontale nella misura del 50% (18 ore settimanali).

Il Segretario Generale, vista la delibera della Giunta Comunale n. 138 del 01.08.2013, di modifica del piano del fabbisogno di personale e dopo aver esperito le procedure di cui agli artt. 30 e 34 bis del d.lgs.vo n. 165/2001

RENDE NOTO

art. 1 – indizione concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Conservatore Museo, ctg. D1, ccnl comparto Regioni ed Autonomie Locali, a tempo parziale orizzontale nella misura del 50% (pari a 18 ore settimanali) fino al 31.12.2014. Entro tale data l'Amministrazione Comunale deciderà, in maniera insindacabile e senza che il candidato possa vantare diritti, in merito all'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno.

Ai sensi del d.lgs.vo 11.04.2006 n. 198, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs.vo 30.03.2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Per il presente concorso non operano le riserve:

- a favore dei soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto la quota obbligatoria è interamente coperta;
- a favore dei militari di truppa delle Forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, in applicazione dell'art. 1014 del d.lgs.vo 15.03.2010 n. 66 in quanto la percentuale applicata -30%- dà luogo a frazione di posto; si applicherà la riserva per i militari nel caso di scorrimento della graduatoria degli idonei. La riserva opererà nel caso di assunzione di quattro candidati e riguarderà il quarto assunto, l'ottavo assunto e via dicendo.

art. 2 – trattamento economico

Al profilo professionale è attribuito il seguente trattamento economico di cui alla ctg. D, posizione economica D1, del ccnl Comparto Regioni ed Autonomie Locali, da proporzionare alla percentuale del part-time:

- stipendio base mensile € 1763,89;
- indennità di vacanza contrattuale € 13,23;
- indennità di comparto € 51,90;
- rateo di 13[^];

oltre all'assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), al salario accessorio e altre eventuali indennità previste dalle leggi, dai regolamenti e dal contratto di lavoro anche a livello decentrato, se ed in quanto dovute.

art. 3 – requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati, dell'uno o dell'altro sesso, in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana – DPCM 174/94);
2. godimento dei diritti politici;
3. non avere riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni; non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente

- insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.05.1957 n. 3);
4. idoneità fisica all'attività da svolgere;
 5. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
 6. età non inferiore agli anni 18;
 7. possesso della **laurea vecchio ordinamento** in Conservazione dei beni culturali; Storia e conservazione dei beni culturali; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; **laurea specialistica** in Archeologia (2/S); Conservazione dei beni architettonici e ambientali (10/S); Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12/S); Storia dell'arte (95/S); Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (83/S); **laurea magistrale** in Archeologia (LM-2); Conservazione dei beni architettonici e ambientali (LM-10); Conservazione e restauro dei beni culturali (LM-11); Storia dell'arte (LM-89); Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76).
 8. i concorrenti portatori di handicap ai sensi della L. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di concorso nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione alla propria condizione di portatori di handicap, per sostenere le prove stesse.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono, altresì, essere posseduti anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati utili se riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli italiani alla data di scadenza del bando. Le modalità di richiesta di detta equivalenza sono riportate all'indirizzo <http://www.innovazionepa.gov.it> > Funzione Pubblica > Documentazione > Modulistica per il riconoscimento dei titoli di studio.

art. 4 – domanda di partecipazione, documentazione e data di scadenza

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta semplice, secondo il facsimile allegato 1, con caratteri chiari e leggibili.

Oltre al possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e specifici per l'accesso al profilo dettagliatamente elencati all'art. 3, i candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare in modo circostanziato per consentirne l'eventuale verifica:

- il cognome e il nome;
- la data e il luogo di nascita;
- la residenza;
- l'eventuale equiparazione del proprio titolo di studio nelle modalità di legge, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della Comunità Europea in possesso di un titolo di studio comunitario, non italiano);
- il Distretto Militare competente al rilascio del Foglio matricolare (per i nati entro il 31.12.1985);
- gli eventuali titoli di preferenza di cui all'allegato 2;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs.vo 30.06.2003 n. 196, per gli adempimenti della procedura selettiva;
- l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando;
- l'indirizzo al quale devono essere inviate le eventuali comunicazioni, comprensivo di recapito telefonico fisso e/o mobile;

- l'indirizzo di posta elettronica (se posseduto).

In calce alla domanda i candidati devono apporre la propria firma per esteso.

Alla domanda devono essere allegati:

- l'attestazione dell'avvenuto versamento di € 10.33#, sul conto corrente bancario IT 81 J 02008 11910 000003465348 UNICREDIT BANCA S.P.A. - Servizio di Tesoreria del Comune di Belluno – Agenzia di Piazza dei Martiri, specificando chiaramente la causale del versamento "tassa di partecipazione al concorso" (**tassa che non verrà, in alcun caso, rimborsata**);
- la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Qualsiasi sia la modalità utilizzata per presentare la domanda di partecipazione al concorso, la stessa dovrà pervenire al Comune di Belluno – Servizio Personale – Piazza Duomo n. 2 – 32100 Belluno, **a pena di esclusione**, **entro le ore 12.00 del giorno 14 novembre 2013**.

La domanda può essere:

1. presentata direttamente all'Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza Duomo n. 1 – Belluno oppure:
2. inviata tramite il servizio postale esclusivamente mediante raccomandata A.R. oppure:
3. trasmessa per via telematica all'indirizzo email: belluno.bl@cert.ip-veneto.net. In formato e-mail sono ammesse domande provenienti solo da caselle di posta certificata.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete il Servizio Personale potrà richiedere ai candidati di regolarizzare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

art. 5 – motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- la presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato;
- il mancato pagamento della tassa di partecipazione al concorso;
- la mancata regolarizzazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato.

L'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi dal concorso sarà pubblicato all'albo on-line del Comune di Belluno **non oltre mercoledì 20 novembre 2013**.

In tale occasione potrà essere comunicata l'eventuale diversa sede delle prove concorsuali.

Di tale avviso -che costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale- non verrà data altra forma di comunicazione o pubblicità.

art. 6 – criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame

Per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame, la Commissione giudicatrice ripartisce il punteggio nel seguente modo:

- **per i titoli:** non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore ai 10 punti;
- **per ciascuna prova d'esame** (scritta, pratica, orale): il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio **per titoli** è, a sua volta, suddiviso nel seguente modo:

- fino a 6 punti per titoli di servizio e vari;
- il restante punteggio per titoli di studio e cultura.

I titoli valutabili sono quelli riportati nell'allegato 3.

La suddivisione dei punteggi per titoli sarà stabilita dalla Commissione giudicatrice nel corso della prima riunione. Si precisa fin da subito che il punteggio per titoli sarà attribuito al termine delle prove scritte e pratica -quindi solamente per quei candidati che supereranno entrambe le prove-.

art. 7 – programma d'esame

Le prove d'esame, articolate in due prove scritte (una teorica e una pratica) e in una prova orale, verteranno sulle seguenti materie:

1^ prova scritta teorica:

- svolgimento di un elaborato in storia dell'arte veneta e del patrimonio storico-artistico locale.

2^ prova scritta pratica:

- progetto operativo di un evento culturale comprensivo della fase procedurale e comunicativa.

prova orale:

- colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte;
- elementi di museologia e museografia;
- forme e modelli di gestione nel campo dei beni e attività culturali;
- comunicazione e didattica dei beni culturali;
- conservazione delle opere d'arte e dei reperti archeologici;
- normativa nazionale e regionale in materia di beni culturali;
- i finanziamenti alla cultura;
- verifica conoscenza della lingua straniera prescelta;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche in uso presso il Comune di Belluno (pacchetto Office).

Alla prova orale accederanno i concorrenti che avranno riportato in ciascuna prova scritta (teorica e pratica) una votazione di almeno 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova scritta muniti di valido documento di identità. L'assenza nella data e nell'ora stabilita per le prove sarà considerata come rinuncia al concorso, indipendentemente dalla causa dell'assenza, pur se essa non dipenda dalla volontà dei candidati.

Durante le prove d'esame i candidati non potranno consultare né utilizzare testi di legge, libri, circolari, appunti o altro materiale.

Non sarà possibile accedere alla sede del concorso con telefoni cellulari o altri apparecchi elettronici o strumenti informatici.

art. 8 – calendario d'esame

Le prove scritte si svolgeranno presso la Sala Bianchi di viale Fantuzzi a Belluno (se non diversamente stabilito e comunicato nei termini di cui all'art. 5):

1^ prova scritta teorica: mercoledì 27 novembre 2013 dalle ore 9.00 (durata della prova: max 3 ore)
L'elenco degli ammessi a sostenere la 2^ prova scritta pratica sarà pubblicato all'albo on line del Comune di Belluno a partire dalle ore 15.00 di martedì 3 dicembre 2013;

2^ prova scritta pratica: giovedì 5 dicembre dalle ore 9.00 (durata della prova: max 5 ore).
L'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale sarà pubblicato all'albo on line del Comune di Belluno a partire dalle ore 15.00 di lunedì 9 dicembre 2013;

La prova orale si svolgerà mercoledì 11 dicembre 2013 dalle ore 9.00 presso la saletta preconsiliare di Palazzo Rosso – Piazza Duomo n. 1 – Belluno.

Di tale avviso -che costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale- non verrà data altra forma di comunicazione o pubblicità.

art. 9 - graduatoria finale

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria finale del concorso e la votazione attribuita a ciascun concorrente sarà determinata dalla somma dei voti conseguiti nei titoli, nelle prove scritte (teorica e pratica) e nella prova orale.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si deve tenere conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del DPR N. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni; qualora persistesse la condizione di parità, si darà applicazione all'art. 5, 5° comma del citato DPR n. 487/94 (allegato 2).

Saranno riconosciute, inoltre, le riserve di legge.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo on line dal giorno 12 dicembre 2013. Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

La graduatoria finale sarà valida per tre anni dalla data della sua pubblicazione -fatte salve eventuali modifiche di legge- e potrà essere utilizzata per le eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

art. 10 – entrata in servizio del vincitore

Prima di dare luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale -come previsto dall'art. 14 del ccnl comparto Regioni ed Autonomie Locali del 06.07.1995- l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso e di eventuali titoli di riserva e/o preferenza. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, di esibire la relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli valutabili e/o di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

art. 11 – trattamento dei dati personali

In attuazione dell'art. 13 del d.lgs.vo 196/2003 i dati raccolti nella domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni di contratti collettivi di lavoro.

art. 12 – responsabile del procedimento e termini procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della L. 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è l'istruttore amministrativo/contabile Doriana Bartolini tel. 0437.913274 e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura del concorso in applicazione del vigente "Regolamento sul procedimento e sull'accesso ai documenti amministrativi." Fino a quando il procedimento non sarà concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardano direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi agli altri candidati.

art. 13 - disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo statuto ed ai regolamenti dell'Amministrazione Comunale di Belluno.

Per il ritiro di copia del presente bando di concorso, per chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Belluno, Piazza Duomo n. 2, tel. 0437.913274; 0437.913278

Per eventuali comunicazioni l'indirizzo di posta elettronica è: personale@comune.belluno.it

Il Comune di Belluno si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, riaprire i termini o revocare il concorso in qualsiasi fase del procedimento qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso e di quelle ivi richiamate.

Il Segretario Generale
-dott.ssa Alfonsina Tedesco-

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Conservatore Museo, ctg. D1, ccnl comparto Regioni ed Autonomie Locali, a tempo parziale orizzontale nella misura del 50% (18 ore settimanali).

allegato 1

**Al Servizio Personale
Piazza Duomo, 2
32100 BELLUNO**

Il/La sottoscritto/a _____

_____ nato a _____ il

_____, residente a _____ CAP.

_____ prov. _____ in via _____

tel. _____ cellulare _____ Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso__ a partecipare al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara:

1. di essere cittadino italiano o di altro paese dell'Unione Europea (indicare quale):
_____;
2. di godere dei diritti politici;
3. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi
_____;
4. di non avere procedimenti penali in corso e di non avere riportato condanne penali ai sensi dell'art. 94 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni che, salvo l'avvenuta riabilitazione, possono impedire l'instaurazione del rapporto di impiego;
5. di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d. del DPR 10.01.1957 n. 3);
6. (se è o è stato/a dipendente di Pubblica Amministrazione) di non avere subito procedimenti disciplinari e/o di non averne in corso; eventualmente indicare quanti: _____;
7. di avere prestato il servizio militare in qualità di _____¹ presso _____² OPPURE di non avere prestato il servizio militare in quanto _____

¹ Indicare se Ufficiale -Sottufficiale -Truppa

² Indicare se Esercito -Marina Militare -Aeronautica -Polizia -Carabinieri -Guardia Finanza -Vigili Fuoco

_____ ³, precisando che il Distretto Militare competente
al rilascio del Foglio Matricolare è quello di
_____ ⁴;

8. di essere, per quanto di propria conoscenza, fisicamente idoneo alle mansioni del posto messo a concorso;
9. di essere in possesso del seguente titolo che dà diritto a preferenza o precedenza (vedere allegato _____ 2 del bando):

10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
11. di essere in possesso del titolo di studio di _____
conseguito presso _____ nell'anno
scolastico _____ con la votazione finale _____ classe di
laurea _____;
12. di scegliere, per la prova d'esame, la seguente lingua straniera (tra inglese, francese, tedesco) _____.

Il/La sottoscritto/a è a conoscenza che l'Amministrazione Comunale di Belluno potrà verificare la veridicità e l'autenticità di quanto sopra dichiarato.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale del Comune di Belluno per le finalità di gestione della procedura concorsuale e trattati anche successivamente alla conclusione della stessa per finalità inerenti alla (eventuale) gestione del rapporto di lavoro, autorizza l'utilizzo di tali dati personali per le finalità suddette.

Il/La sottoscritto/a, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione sia inviata al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ località
_____ C.A.P. _____ prov. _____

telefono _____ cellulare _____

email (preferibilmente PEC) _____

Dichiara, inoltre, di avere letto e compreso e di accettare l'avviso di selezione in ogni sua parte.

data _____

Firma

.....
(firma per esteso e leggibile del dichiarante)

- allegati: vedi art. 4 del bando di concorso.

³ Indicare se Obiettore di coscienza -Dispensato -Riformato alla visita di leva

⁴ Questa dichiarazione deve essere resa dai soli cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985; il Distretto Militare di competenza è di norma quello proprio della residenza dell'interessato al momento del congedo.

Categorie di preferenza a parità di merito

In applicazione dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, le categorie di cittadini che, nei pubblici concorsi, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Amministrazione Comunale di Belluno;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dall'essere più giovane di età.

Valutazione dei titoli di servizio.

I punti disponibili per titoli di servizio saranno ripartiti in relazione alla natura ed alla durata del servizio:

- a) servizio con mansioni identiche, analoghe o superiori a quelle del posto messo a concorso, anche alle dipendenze di privati. In pendenza di rapporto di lavoro caratterizzato dai requisiti innanzi precisati, il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, è da considerarsi a tutti gli effetti come trascorso in servizio ai fini della valutazione dei titoli;
- b) servizio con mansioni inferiori a quelle del posto messo a concorso, o con orario ridotto, anche alle dipendenze di privati, nonché periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le forze armate o corpi equiparati.

Qualora non sia possibile identificare la mansione o la natura del servizio viene attribuito sempre il punteggio minimo.

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'applicazione delle norme contenute nel presente articolo circa la valutazione dei periodi di servizio prestato presso le forze armate o corpi equiparati.

Valutazione dei titoli di studio.

I punti disponibili per i titoli di studio sono ripartiti tenendo conto che gli stessi si suddividono in due categorie:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso che può anche non essere oggetto di valutazione, qualunque sia la votazione riportata, a meno che il bando di concorso non precisi l'obbligo di allegare lo stesso titolo di studio comprovante i voti conseguiti. In questo caso il titolo è valutabile in proporzione, qualora il voto sia superiore al minimo richiesto per il suo conseguimento;
- b) altri titoli costituiti da:
 - 1. abilitazioni professionali attinenti alle funzioni del posto messo a concorso;
 - 2. corsi di perfezionamento in materia o servizio attinenti alle funzioni del posto messo a concorso;
 - 3. qualifiche professionali e specializzazioni acquisite durante il servizio militare, in qualunque forma prestato, attestate con diploma rilasciato dall'ente militare competente;
 - 4. diploma di istruzione di scuola media superiore;
 - 5. diploma di laurea.

Nessun punteggio sarà attribuito ai titoli di studio inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso.

Titoli vari

La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificabili nelle precedenti categorie, purché abbiano attinenza con il posto messo a concorso.

Più precisamente:

- a) diplomi professionali e patenti speciali;
- b) pubblicazioni;
- c) libere professioni;
- d) incarichi professionali conferiti da Pubbliche Amministrazioni.

Non sono valutabili in nessuna categoria di titoli le idoneità in precedenti concorsi.

(estratto dal vigente Regolamento dei concorsi del Comune di Belluno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 13.03.1998 e successive modifiche ed integrazioni)